

grs Repertorio n. 9.226

Raccolta n. 4.633

Verbale della trattazione del primo punto all'ordine del giorno della riunione del Consiglio di Amministrazione della società quotata "Intesa Sanpaolo S.p.A." tenutasi il 5 maggio 2020.

Repubblica Italiana

Il cinque maggio duemilaventi,

in Torino, in una sala del palazzo sito in corso  
Inghilterra n. 3, alle ore 9,30 circa.

Io, Remo Maria MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti  
Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in To-  
rino, ho assistito, su richiesta della società in-  
franominata, in questo giorno, ora e luogo, elevan-  
done verbale, alla trattazione del primo punto al-  
l'ordine del giorno della riunione del Consiglio  
di Amministrazione della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.",

qui riunito per discutere e deliberare, tra l'al-  
tro su

1) Fusione per incorporazione di BANCA IMI S.p.A.  
in Intesa Sanpaolo S.p.A.

Quivi avanti me notaio è personalmente comparso il  
signor

Gian Maria GROS-PIETRO, nato a Torino il 4 febbra-

io 1942, domiciliato per la carica a Torino, piazza San Carlo n. 156,  
della cui identità personale sono certo,  
nella sua qualità di Presidente del Consiglio Amministrazione della  
"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro 9.085.663.010,32, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 00799960158, aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/1993 e capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo.

Esso signor comparente comunica anzitutto:

- che la riunione è stata regolarmente convocata;
- che, in relazione al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologia da Covid-19, partecipano, mediante mezzi di collegamento a distanza, come consentito dall'articolo 17.6 dello statuto sociale e nel rispetto di quanto nello stesso previsto, i Consiglieri di Amministrazione:

Paolo Andrea COLOMBO - Vice Presidente

Franco CERUTI

Anna GATTI

Rossella LOCATELLI

Maria MAZZARELLA

Luciano NEBBIA

Bruno PICCA

Livia POMODORO

Andrea SIRONI

Maria Alessandra STEFANELLI

Daniele ZAMBONI,

nonché i Consiglieri di Amministrazione e Componenti il Comitato per il Controllo sulla Gestione:

Alberto Maria PISANI - Presidente

Roberto FRANCHINI

Fabrizio MOSCA

Milena Teresa MOTTA

Maria Cristina ZOPPO;

- che il Consigliere Delegato Carlo MESSINA si collegherà successivamente;

- che ha giustificato l'assenza il Consigliere di Amministrazione Guglielmo WEBER;

- che la riunione è regolarmente costituita e valida a deliberare sull'ordine del giorno.

Assume la presidenza, a sensi di statuto, esso si-

gnor comparente il quale, dopo avermi invitato a redigere il verbale della trattazione del primo punto all'ordine del giorno della riunione, dichiara aperti i lavori e passa allo svolgimento dello stesso.

Al riguardo,

il Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 2 dicembre 2019, aveva redatto il progetto di fusione per incorporazione nella "Intesa Sanpaolo S.p.A." della "BANCA IMI S.p.A.", con sede in Milano, largo Raffaele Mattioli n. 3, della quale la Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene la totalità delle azioni rappresentanti il capitale sociale.

Il Presidente dà poi atto che:

. le situazioni patrimoniali delle due società sono sostituite dai bilanci al 31 dicembre 2019, approvati dalle rispettive assemblee tenutesi il 27 aprile 2020 e il 22 aprile 2020,

. sono state predisposte le relazioni dell'organo amministrativo delle società medesime.

Quindi il Presidente segnala, ai sensi del disposto dell'articolo 2501 quinquies, comma 3 del codice civile, che non sono intervenute modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo tra

la data in cui il progetto di fusione è stato depositato presso la sede della società (2 aprile 2020) e la data odierna, ferme restando le possibili ricadute legate all'emergenza epidemiologica da Covid-19 allo stato attuale non determinabili.

Al termine dell'esposizione il Presidente fa presente che viene sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione la proposta di approvare, ai sensi dell'articolo 2505, comma 2 del codice civile nonché dell'articolo 18.2.2. lettera m) dello statuto sociale, il predetto progetto di fusione e di conferire i relativi poteri esecutivi.

Quindi invita me notaio ad esporre la proposta di delibera che qui di seguito si trascrive:

Proposta di delibera

Il Consiglio di Amministrazione della  
"Intesa Sanpaolo S.p.A.",

considerato che

a) in data 25 marzo 2020 è stata rilasciata dalla Banca Centrale Europea l'autorizzazione di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 385/1993 ed il relativo progetto è stato conseguentemente depositato in data 2 aprile 2020 presso il registro delle imprese - ufficio di Torino ove è stato iscritto in data 7 aprile 2020,

b) in data 2 aprile 2020 sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale il progetto di fusione, le relazioni dell'organo amministrativo e i progetti di bilancio dell'esercizio 2019 delle due società (sostitutivi delle situazioni patrimoniali), successivamente approvati dalle assemblee tenutesi il 27 aprile 2020 relativamente alla società incorporante e il 22 aprile 2020 quanto alla società incorporanda,

c) in data 2 aprile 2020 i documenti che precedono sono stati messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società nonché nel meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage,

d) in data 2 aprile 2020 sono stati altresì depositati presso la sede sociale i bilanci, con le relative relazioni, degli esercizi 2016, 2017 e 2018 delle due società,

e) i documenti di cui sopra sono rimasti depositati fino alla data odierna,

f) nell'avviso pubblicato sul quotidiano Il Sole 24 Ore in data 3 aprile 2020 è stato precisato che il progetto di fusione sarebbe stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Intesa Sanpaolo S.p.A.,

g) non si è verificata la situazione di cui all'ar-

articolo 2505, comma 3 del codice civile,

h) non sono intervenuti elementi che possono determinare pregiudizio ai creditori,

i) non sono in corso prestiti obbligazionari convertibili,

l) la società incorporante non si trova nelle condizioni di cui all'articolo 2501 bis del codice civile,

d e l i b e r a

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 2505, comma 2 del codice civile e dell'articolo 18.2.2. lettera m) dello statuto sociale, il progetto di fusione per incorporazione nella "Intesa Sanpaolo S.p.A." della controllata totalitaria "BANCA IMI S.p.A.", con sede in Milano, largo Raffaele Mattioli n. 3, senza aumento del capitale sociale della società incorporante;

2) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Consigliere Delegato in carica, disgiuntamente tra loro, ciascuno con facoltà di sostituire a sé speciali mandatari, tutti gli occorrenti poteri per eseguire la fusione ed in particolare, nel rispetto delle disposizioni di legge e di quanto contenuto nel progetto medesimo, per stabilire l'effetto dell'operazione che potrà an-

che essere successivo alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto relativo; stipulare e sottoscrivere l'atto stesso ed in genere qualsiasi atto, anche rettificativo, precisativo od integrativo, e documento compiendo tutto quanto necessario od anche solo opportuno per il buon fine dell'operazione.

\* \* \*

Al termine dell'esposizione di me notaio, il Presidente, nessuno intervenendo, mette in votazione per appello nominale la proposta di delibera e accerta che la stessa risulta approvata con il voto favorevole di tutti i Consiglieri di Amministrazione partecipanti alla riunione.

Null'altro essendovi al primo punto all'ordine del giorno da deliberare, il presidente dichiara esaurita la trattazione dello stesso alle ore 9,45 circa, precisando che la trattazione degli ulteriori punti sarà verbalizzata a cura del segretario.

Sono stati depositati in atto a mio rogito in data 29 aprile 2020, repertorio n. 9.207/4.614, registrato all'Ufficio Territoriale Atti Pubblici, Successioni e Rimborsi Iva di Torino - DP I in data 30 aprile 2020 al n. 15.852 serie 1T, i seguenti documenti:



- progetto di fusione
- relazione del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo S.p.A.
- relazione del Consiglio di Amministrazione di BANCA IMI S.p.A.

Del che tutto richiesto ho io notaio fatto constare a mezzo del presente verbale quale leggo al Presidente della riunione che lo dichiara conforme al vero ed a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive essendo le ore 9,45 circa.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente occupa tre fogli scritti per otto facciate intere e fino a qui della nona.

All'originale firmato:

Gian Maria GROS-PIETRO

Remo Maria MORONE